



## Relazione annuale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione sull’attività svolta nel 2022

Camera dei Deputati - Sala della Regina - 8 giugno 2023

Nota per la Stampa

### Il ruolo internazionale di Anac

Tra le principali funzioni che la legge attribuisce all’Anac vi è la cooperazione internazionale nel campo della prevenzione della corruzione e dell’integrità pubblica.

La **legge n.190/2012**, che ha istituito l’**Autorità Nazionale Anticorruzione** italiana in esecuzione dell’articolo 6 della **Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC)**, all’articolo 1 prevede che l’Autorità “collabori con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti”.

Nel decennio seguito alla legge n. 190/2012, è cresciuto il ruolo di **cooperazione internazionale** esercitato da Anac, incrementando nella pratica la rete di rapporti internazionali che hanno contribuito al miglioramento dell’immagine dell’Italia e al conseguimento di importanti riconoscimenti sia nell’ambito dei rapporti multilaterali, sia dei rapporti bilaterali.

In base a tale mandato, l’Anac è parte delle più rilevanti reti e iniziative internazionali in materia di integrità pubblica e prevenzione della corruzione. L’Autorità partecipa attivamente alle iniziative internazionali in materia di prevenzione della corruzione, integrità e appalti, promuovendo le proprie buone pratiche e cercando di imparare da quelle degli altri Paesi, favorendo la convergenza normativa e la promozione dei principi della *rule of law* internazionale, fornendo assistenza tecnica e partecipando ai programmi di *capacity building* per rendere tangibile lo spirito di collaborazione dell’Italia nella comunità internazionale.

L’accresciuta attività di Anac in campo internazionale e il riconosciuto standing a livello europeo e non solo, hanno fatto dell’Autorità un interlocutore prezioso degli organismi internazionali sul fronte della lotta alla corruzione e della promozione dell’integrità etica delle istituzioni.

L’Autorità ha dimostrato anche in questi mesi i suoi **accresciuti compiti di Institution Building**, specie nell’area dei Balcani, ma anche in territori a forte tensione democratica come il Medio Oriente. Gli sforzi di Anac nel costruire e rafforzare cultura della legalità e Stato di diritto nei Paesi candidati ad entrare nella Ue, l’assistenza nel trasformare istituzioni e amministrazioni di quei Paesi in moderne democrazie, trasparenti, affidabili, orientate al servizio ai cittadini, il supporto alla crescita umana e professionale del personale che le anima, sono un risultato importante e

apprezzato dell'impegno di Anac, qualificando l'Autorità come un fiore all'occhiello dell'aiuto internazionale agli altri Paesi nella difesa dei diritti umani e nello standard etico delle loro istituzioni.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione partecipa ai più importanti programmi di *capacity building* dell'Italia nel campo della prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'integrità pubblica. Si tratta di attività che, oltre a fornire formazione ai funzionari dei Paesi richiedenti che riconoscono all'Italia un patrimonio di esperienze e conoscenze di rilievo a livello internazionale, insieme alle parallele attività di assistenza tecnica, rientrano nella più generale cornice della cosiddetta "diplomazia giuridica" attraverso la quale l'Anac in coordinamento con il MAECI, il Ministero della Giustizia e le altre istituzioni italiane, e nello spirito dei principi della UNCAC, partecipa alla promozione della *rule of law* internazionale e allo sviluppo dei rapporti multilaterali e bilaterali basati sulla collaborazione e assistenza reciproca tra i Paesi. Tali attività sono per lo più promosse e finanziate dalla Commissione Europea attraverso ad esempio i programmi TAIEX e da altre organizzazioni internazionali quali ad esempio l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA).

L'accresciuta attività di Anac in campo internazionale e il riconosciuto standing a livello europeo e non solo, fanno della nostra Autorità un interlocutore prezioso degli organismi internazionali sul fronte della lotta alla corruzione e della promozione dell'integrità etica delle istituzioni. Questo ne rafforza la voce anche nel chiedere alla Ue la direttiva per l'istituzione di un'Autorità di Etica pubblica in ogni Paese dell'Unione, e per stabilire standard minimi di integrità pubblica comuni a tutti gli stati membri.

**Institution Building.** L'Autorità ha dimostrato anche in questi mesi i suoi accresciuti compiti di Institution Building, specie nell'area dei Balcani, ma anche in territori a forte tensione democratica come il Medio Oriente. Credo che gli sforzi di Anac nel costruire e rafforzare cultura della legalità e Stato di diritto nei Paesi candidati ad entrare nella Ue, l'assistenza nel trasformare istituzioni e amministrazioni di quei Paesi in moderne democrazie, trasparenti, affidabili, orientate al servizio ai cittadini, il supporto alla crescita umana e professionale del personale che le anima, siano un risultato tangibile ed apprezzato del lavoro che si sta facendo. Anac si qualifica sempre più come un fiore all'occhiello dell'aiuto internazionale agli altri Paesi nella difesa dei diritti umani e nello standard etico delle loro istituzioni.